



PNRR INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILI

LINEE STRATEGICHE E METODOLOGIE DI SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

15 aprile 2021



AGENDA

1. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E I VINCOLI
2. UN APPROCCIO TRASVERSALE
3. LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI
4. IL MIMS PER LO SVILUPPO E LA REALIZZAZIONE DEL PNRR
5. LA FASE DI ATTUAZIONE



1. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E I VINCOLI

1. **L'AGENDA ONU 2030** per lo sviluppo sostenibile
2. **GLI INDIRIZZI STRATEGICI DELL'UNIONE EUROPEA**, a partire dal **New Green Deal**
3. **LE LINEE GUIDA DELLA COMMISSIONE EUROPEA** per la definizione del **PNRR**
4. **LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA NAZIONALE: il Programma Nazionale di Riforma e #ItaliaVeloce**, approvati il 6 luglio 2020 ed in corso di aggiornamento ed integrazione
5. **LE PROGRAMMAZIONI DI SETTORE**
6. **L'INTEGRAZIONE CON LE ALTRE RISORSE NAZIONALI ED EUROPEE** (Fondo Investimenti, Contratti di Programma RFI ed ANAS, Fondo Sviluppo e Coesione 21-27, Programmazione Europee 2021 – 2027, Fondo di perequazione infrastrutturale)



1. GLI OBIETTIVI STRATEGICI E I VINCOLI

PROGETTI COERENTI con obiettivi e vincoli
delle Linee Guida e del Regolamento Europeo del Next Generation EU:

- ✓ quota interventi **GREEN e DIGITAL** pari almeno al **37% e 20%** degli stanziamenti totali.
- ✓ Rispetto del principio **Do Not Significant Harm:**
 - **ESCLUSIONE DI INTERVENTI PER AEROPORTI O NUOVE STRADE**
- ✓ **Interventi maturi e realizzabili entro il 2026**, con obbligazioni giuridicamente vincolanti al 2022-2023.



2. UN APPROCCIO TRASVERSALE

❑ **AREE URBANE**, dove si giocherà la sfida della sostenibilità ambientale, economica e sociale

MOBILITÀ SOSTENIBILE, EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DELL'EDILIZIA RESIDENZIALE

PUBBLICA, QUALITÀ DELL'ABITARE.....

❑ **MEZZOGIORNO E RIEQUILIBRIO TERRITORIALE** priorità di azione

ALTA VELOCITÀ, FERROVIE REGIONALI, RINNOVO INTERCITY E STAZIONI, DIRETTRICI A.V. EST -

OVEST, MOBILITÀ SOSTENIBILE, INFRASTRUTTURE PER AREE INTERNE E ZES....

→ **IL MEZZOGIORNO ASSORBIRÀ IL 58% DELLE NUOVE RISORSE**

❑ **SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE**

INVESTIMENTI NELLA FILIERA IDROGENO, MOBILITÀ SOSTENIBILE, CICLOVIE TURISTICHE, NAVIGAZIONE

GREEN, INFRASTRUTTURE IDRICHE PRIMARIE, AMMODERNAMENTO RETI DI

DISTRIBUZIONE IDRICA...

❑ **INNOVAZIONE TECNOLOGICA**

DIGITALIZZAZIONE DEL TPL, MONITORAGGIO TECNOLOGICO DI PONTI E VIADOTTI, DIGITALIZZAZIONE DEI

SISTEMI LOGISTICI ED INNOVAZIONE DEI SISTEMI AEROPORTUALI....



2. UN APPROCCIO TRASVERSALE

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILI NELLE MISSIONI DEL PNRR

- M1 {
- Digitalizzazione del TPL: *Mobility as a Service (MaaS)* – con MITE e MISE
 - Infrastrutture per Turismo e Cultura: Ferrovie storiche – con Min. Cultura
- M2 {
- Trasporti locali sostenibili, ciclovie urbane e turistiche, rinnovo parco rotabile
 - Mobilità a idrogeno e TPL *full electric* – con MITE e MISE
 - Infrastrutture idriche primarie, reti di distribuzione idrica – con Min. Coesione, ARERA
 - Efficientamento e riqualificazione edilizia residenziale pubblica – con Casaltalia
 - Efficientamento cittadelle giudiziarie – con Min. Giustizia.



2. UN APPROCCIO TRASVERSALE

INFRASTRUTTURE E MOBILITÀ SOSTENIBILI NELLE MISSIONI DEL PNRR

- M3
- Opere ferroviarie per la mobilità e la connessione veloce del Paese
 - Monitoraggio tecnologico per la sicurezza di ponti e viadotti stradali.

- M5
- Intermodalità e logistica integrata: porti e digitalizzazione
 - Programma Innovativo Nazionale per la Qualità dell’Abitare
 - Strade provinciali per Aree Interne – *con Min. Coesione*
 - Infrastrutture per lo sviluppo delle ZES – *con Min. Coesione*
 - Edilizia penitenziaria e strutture di riabilitazione dei minori – *con Min. Giustizia.*



3. LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

PER **PROGETTI** [#ItaliaVeloce](#) e sperimentazioni:

- Opere ferroviarie: Alta Velocità, ERTMS, Piano Stazioni e *Upgrading* delle linee e elettrificazione al Sud, Nodi e direttrici
- Sperimentazioni per lo sviluppo della mobilità ad idrogeno
- Monitoraggio tecnologico e messa in sicurezza di opere d'arte e infrastrutture stradali
- digitalizzazione della logistica e degli aeroporti;
- Completamento delle ciclovie turistiche
- Sviluppo delle ferrovie turistiche



3. LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

IN **FORMA PARAMETRICA** tra **Enti territoriali** (secondo le rispettive competenze):

- Ciclovie urbane –*Comuni e Città metropolitane*
- Rinnovo di autobus a basso impatto ambientale –*Regioni e Comuni*
- Rinnovo treni TPL – *Regioni*
- Rinnovo navi TPL - *Regioni*
- Programma “*Safe green and social*” per l’edilizia residenziale pubblica - *Regioni*.



3. LA SELEZIONE DEGLI INTERVENTI

CON **BANDI E RICHIESTE DI FINANZIAMENTO**

individuando gli interventi tra le **proposte progettuali presentate da Comuni, Città metropolitane, Regioni e altri soggetti pubblici**, in risposta ad avvisi pubblicati dal MIMS, o con richieste effettuate a Regioni ed Enti Locali:

- Trasporto Rapido di Massa – *Comuni, Città metropolitane e Regioni*
- Programma Innovativo per la Qualità dell’Abitare – *Comuni e Regioni*
- Infrastrutture idriche primarie e reti di distribuzione idrica – *Consorzi ed aziende*
- Ferrovie regionali – *Regioni*
- *Porti – ADSP*
- *Zone Economiche Speciali - Regioni, ZES e ADSP.*

IL MIMS DISPONE QUINDI DI UN AMPIO PARCO DI INTERVENTI E PROGETTI DA POTER FINANZIARE ANCHE CON ALTRE RISORSE NAZIONALI ED EUROPEE



4. ORGANIZZAZIONE DEL MIMS PER LO SVILUPPO DEL PNRR

LINEE DI ATTIVITÀ:

1. **VALUTAZIONE DEI PROGETTI** secondo criteri di rispondenza al Next Generation EU, con particolare attenzione alla realizzazione nei tempi previsti ed al principio del «Do Not Significant Harm»;
2. **REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA INFORMATIVO** in grado di monitorare l'attuazione del Piano, consentendo un'immediata azione in caso di criticità;
3. **INNOVAZIONI DI CARATTERE NORMATIVO** indirizzate alla piena realizzazione delle fasi di approvazione e attuazione delle misure e degli interventi;
4. **INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA** interna del ministero, con potenziamento dell'organico e formazione del personale;
5. **VALUTAZIONE EX ANTE, IN ITINERE ED EX POST** degli impatti economici, sociali ed ambientali delle singole azioni previste dal Piano.



5. LA FASE DI ATTUAZIONE

LA SFIDA DELLA CAPACITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI: una efficace collaborazione tra ministero ed enti territoriali

- semplificazione delle procedure di autorizzazione ed appaltabilità;
- revisione e semplificazione delle specifiche procedure operative, normative e amministrative nei diversi settori;
- rafforzamento delle pubbliche amministrazioni, centrali e locali;
- supporto (sussidiario) agli enti territoriali coinvolti;
- monitoraggio condiviso degli interventi.